

**Ala. Più di 1200 adesioni**

# **Tagli alla politica**

## **«La Bussola»**

### **raccoglie firme**

**ALA.** E' giunta quasi a metà del numero minimo richiesto la raccolta di firme a sostegno di una iniziativa popolare promossa dal comitato "La Bussola". Il tema toccato dalla proposta di questo gruppo emergente è legato all'organizzazione del consiglio provinciale. Si vuole che la durata del mandato non superi la doppia legislatura per ogni membro e che si ripristini la compatibilità fra consigliere ed assessore provinciale in modo da ridurre i costi del massimo apparato governativo trentino. Il risparmio stimato sarebbe - secondo "La Bussola" - di oltre 7 milioni di euro a legislatura. L'obiettivo è ambizioso poiché parte da un gruppo formato prevalentemente da giovani del comune di Ala. Tuttavia i segnali di adesione sembra giungano anche dai centri vicini. Il numero delle firme, finora, dopo un solo mese di lavoro, ha già superato 1200 unità. I promotori confidano di raggiungere presto il quorum minimo richiesto di 2500. Le firme possono essere apposte all'ufficio anagrafe di Ala, Avio, Mori, Arco, Riva del Garda, Cavedine, Taio e a Rovereto presso l'ufficio elettorale mentre a Trento nella segreteria generale di via Belenzani. Nel sito del comitato [www.comitatolabusso-la.it](http://www.comitatolabusso-la.it) si presentano coloro che hanno dato vita a questo nuovo comitato: Andrea Fracchetti, Yulka Giordani, Omar Grigoli, Claudia Zomer, Elisa Azzolini, Emiliano Debiassi, Silvia Debiassi, Elisa Filippi, Manuel Lorenzini, Massimiliano Merzi, Stefano Parmesan, Corrado Pinter e Luca Zomer. Il movimento non professa, per ora, uno specifico orientamento politico: probabilmente si vuole prima verificare quali saranno le tematiche che appassioneranno gli aderenti e quali posizioni comuni potranno essere assunte. (j.f.)